

II RIPARTIZIONE – I DIVISIONE

**4.1) ISTITUZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
"TECNICHE NUCLEARI PER INDUSTRIA AMBIENTE E BENI
CULTURALI" A.A.2001/2002.**

.....OMISSIS.....

DELIBERA

Di approvare l'istituzione ed attivazione per l'a.a. **2001/2002** del Corso di Perfezionamento in "*Tecniche nucleari per industria ambiente e beni culturali*" nel testo che segue e che costituisce parte integrante della presente delibera

**Corso di Perfezionamento in
"Tecniche nucleari per industria ambiente e beni culturali"**

STATUTO

Articolo 1 - Istituzione del Corso

Le Università di Roma "La Sapienza" e Roma "Tor Vergata" e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) istituiscono per l'A.A.2001/2002 il Corso di Perfezionamento di II livello in "*Tecniche nucleari per industria ambiente e beni culturali*" della durata di un anno accademico. La sede amministrativa del Corso è presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma "Tor Vergata". La sede didattica del Corso è presso i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN e le Università di Roma "La Sapienza" e Roma "Tor Vergata".

Articolo 2 - Finalità

Il Corso si rivolge sia ai laureati in discipline tecnico-scientifiche (laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento), che a coloro che sono già inseriti nel mondo del lavoro e che si trovano nella necessità di acquisire gli indispensabili strumenti di conoscenza e di aggiornamento sulle tematiche più avanzate ed innovative dell'impiego delle tecniche nucleari in ambito industriale, ambientale, dei beni culturali, dei rivelatori per uso medico e della dosimetria avanzata. A tal fine è prevista un'intensa attività di laboratorio per familiarizzare con le varie tecnologie e la collaborazione e cooperazione di Enti ed Istituti di ricerca, di Agenzie ed Enti Pubblici, di Industrie private e pubbliche attivi nel settore. È anche prevista la costituzione di "gruppi di sponsors" del Corso, che comprendono utenti, fornitori e produttori nei contesti tecnologici trattati nel Corso stesso. La sponsorizzazione prevede la fornitura di borse di studio, materiali didattici, piattaforme tecnologiche e quant'altro di supporto alle attività di sperimentazione e progettazione previste.

Articolo 3 - Organi

È istituito un Consiglio del Corso composto da sei rappresentanti, di cui due designati, dal Consiglio di Dipartimento di Energetica dell'Università di Roma "La Sapienza", due designati dal Consiglio di Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma "Tor Vergata", e due designati dall'INFN.

Il Consiglio del Corso elegge il Direttore del Corso tra i componenti del Consiglio stesso.

Articolo 4 - Funzioni del Consiglio del Corso

Il Consiglio del Corso sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e scientifiche relative al Corso e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili: il compenso per i docenti interni ed esterni, le spese per i seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, disponendo preventivamente un piano di spesa. Spetta al Consiglio l'adozione di tutti i provvedimenti relativi al funzionamento del Corso

Articolo 5 - Funzioni del Direttore del Corso

Il Direttore ha la responsabilità didattica del Corso, conduce e coordina l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività del Corso definite dal Consiglio. Attesta e autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti la liquidazione delle spese. Presiede il Consiglio del Corso e ne convoca le riunioni, rappresenta il Corso nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico scientifici. Può su delega del Consiglio del corso espletare parte dei compiti propri del Consiglio stesso.

Articolo 6 -Articolazione e durata del Corso

Per l'anno accademico 2001/2002 il Corso si articola in lezioni, attività seminariali, conferenze, tavole rotonde, esercitazioni di laboratorio e stages per un totale di almeno sessanta crediti formativi. Esso prevede due cicli didattici seguiti da uno stage.

Nel primo ciclo didattico verranno trattati argomenti di carattere generale, per un totale di almeno 16 crediti formativi. Nel secondo ciclo didattico verranno trattati argomenti specialistici, alcuni dei quali a scelta dello studente, per un totale di circa 14 crediti formativi. Lo stage (per un totale di 30 crediti) consiste nella realizzazione di un progetto sperimentale svolto, sotto la guida di un supervisore, presso laboratori specificamente attrezzati dell'INFN e/o dell'Università, oppure presso altre organizzazioni pubbliche e/o private. Al termine dello stage lo studente è tenuto a presentare una relazione scritta (tesi di Master) sull'attività svolta.

Articolo 7-Ammissione e iscrizione al Corso

Al Corso possono essere ammessi studenti laureati (Laurea vecchio ordinamento o Laurea specialistica nuovo ordinamento) nelle Facoltà tecnico-scientifiche o che siano in possesso di altro titolo (anche conseguito all'estero) riconosciuto equipollente dal Consiglio del Corso ai soli fini dell'ammissione al Corso stesso.

Per l'anno accademico 2001/2002 il numero massimo dei partecipanti è fissato in cinque.

Le ammissioni al Corso avvengono in base ad una valutazione dei titoli presentati e ad un eventuale colloquio la specificare con successivo bando.

Gli ammessi al Corso devono corrispondere una quota di iscrizione pari a Lire 6.000.000 (seimilioni). Pari a € 3.098,74

Il Consiglio di Corso potrà prevedere e regolare anche la partecipazione a singole unità didattiche per la frequenza delle quali verrà rilasciato il relativo attestato.

Per l'anno accademico 2001/2002 la quota unitaria per singolo modulo è fissata in Lire 1.000.000 (unmilione). Pari a € 516,46

La frequenza al Corso è obbligatoria.

Articolo 8-Conseguimento del titolo di Master

A conclusione del Corso, agli iscritti che abbiano regolarmente seguito le attività didattiche previste, superato i colloqui di verifica dell'apprendimento alla fine di ogni ciclo didattico e discusso la tesi di Master di fronte all'apposita Commissione di Valutazione nominata dal Consiglio del Corso, verrà rilasciato congiuntamente dalle università di Roma "La Sapienza" e Roma "Tor Vergata" il *Master Universitario di II livello in "Tecniche nucleari per industria, ambiente e beni culturali"*.

Articolo 9

Per tutto quanto non è contemplato nel presente Statuto si rinvia alla Convenzione tra le Università e tra queste e l'INFN ed al "Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Corsi di Perfezionamento" dell'Università.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL RETTORE